



LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO" DI CAGLIARI

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE 4A

Docente: prof. ssa Antonella Casula

TESTO IN ADOZIONE: Restaino, Rossi, Euron, *Filosoficamente*, vol. 2, Petrini.

MATERIALI A CURA DELLA DOCENTE: presentazioni multimediali di sintesi e/o approfondimento [disponibili per tutta la durata dell'anno scolastico nella bacheca del Registro elettronico].

MODULO PRIMO – IL NATURALISMO ANTICO E TARDO-ANTICO

1. Che cos'è una rivoluzione concettuale? Filosofia e scienza. Continuità e discontinuità. Il cambio di paradigma. 2. L'immagine fisica del mondo: il naturalismo antico e l'atomismo di **Democrito**, il *Timeo* di **Platone**, la *Fisica* e il *Cielo* di **Aristotele**. 3. I sistemi fisici **epicureo** (atomismo) e **stoico** (panteismo) a confronto. Materia e movimento. Determinazione e libertà.

MODULO SECONDO – IL NATURALISMO MEDIEVALE

4. Concetti, temi, suddivisioni della filosofia cristiana: il creazionismo. 5. **Patristica** e **Scolastica**. Il rapporto ragione/fede e le soluzioni proposte (complementarità, subordinazione, eterogeneità) a confronto. La natura nel Medioevo. 6. Il Naturalismo della **Scuola di Chartres**: l'autonomia della natura e le verità di ragione. 7. L'empirismo antimetafisico di **Ockham**: la ricerca naturale come ambito di indagine della filosofia. I limiti del sapere e la perfettibilità della conoscenza.

MODULO TERZO – IL NATURALISMO RINASCIMENTALE

8. Umanesimo e Rinascimento filosofici: i nuovi saperi (laicizzazione e diffusione), l'antropologia filosofica (razionalità, libertà e curiosità teoretica); la filosofia della storia. La riscoperta dei classici e le traduzioni. (op. cit. Burckhardt, Garin, Eisenstein). 9. Il Naturalismo rinascimentale. **Pomponazzi** e **Telesio**: aristotelismo e anti-aristotelismo; l'autonomia della natura. 10. **Bruno** (op.cit.): l'universo panteistico e infinito; l'uomo: l'*eroico furore* come tensione e ricerca del sapere.

MODULO QUARTO – LA (PRIMA) RIVOLUZIONE SCIENTIFICA. COPERNICO, GALILEI, NEWTON, BACONE

11. Il nuovo sapere e le sue finalità; libertà della ricerca e censura; la concezione quantitativa e meccanicistica della natura; il metodo (matematica e verifica sperimentale). 12. La rivoluzione astronomica: l'universo di **Copernico** e l'ipotesi di Osiander. Brahe e Keplero. 13. **Galilei**: l'autonomia della scienza; il realismo gnoseologico; le proprietà oggettive/sogettive; il metodo scientifico; il *Dialogo sopra i due massimi sistemi*; il processo, la condanna, la riabilitazione. 14. **Newton**. *Hypotheses non fingo* (significati); il metodo. 15. **Bacone**: l'organizzazione del sapere. La funzione sociale della scienza e della tecnica. Il metodo: la liberazione dagli *idola* e l'induzione. L'interpretazione della natura e la scoperta delle "forme". L'utopia della Nuova *Atlantide*.

MODULO QUINTO – LA "STRUTTURA" DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE

16. Le concezioni di Th **Kuhn** e C. **Rovelli** a confronto: continuismo/discontinuismo; paradigma/schema concettuale; progresso e verifica scientifica. Analisi e commento delle principali categorie interpretative proposte nelle opere: Th. Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, 1962; C. Rovelli, *Che cos'è la scienza. La rivoluzione di Anassimandro*, 2011 (NB. lettura integrale del libro di Rovelli, lettura guidata del libro di Kuhn).

MODULO SESTO – FILOSOFIA MODERNA E RIFLESSIONE TEORICA: GNOSEOLOGIA E METAFISICA

17. La Filosofia moderna come categoria teorica. Il paradigma ontologico antico e la svolta gnoseologica moderna: la priorità della gnoseologia come “senso” della filosofia moderna (**Hegel**). Soggetto conoscente e realtà conoscibile. Il razionalismo e l’empirismo. L’idealismo moderno: gnoseologico (**Cartesio**), trascendentale (**Kant**), assoluto (**Hegel**).

MODULO SETTIMO – IL RAZIONALISMO GNOSEOLOGICO MODERNO

18. Cartesio. La concezione del sapere: l’albero della conoscenza e la funzione della filosofia (*Lettera a Picot*). Il metodo e la sua giustificazione (*Discorso sul metodo*). Il dubbio e la rifondazione del sapere; dal dubbio al cogito: il soggetto pensante e la sua sostanzializzazione; il solipsismo del cogito (*Meditazioni filosofiche*). Le *Obiezioni* al cogito. La nozione di idea e la teoria delle idee; la dimostrazione dell’esistenza di Dio come garanzia della verità. Il dualismo ontologico: *res cogitans* e *res extensa* (la priorità gnoseologica della sostanza pensante); la funzione della ghiandola pineale. La concezione della natura: il meccanicismo e il riduzionismo (*Principi della filosofia*). **19.** I dibattiti-post-cartesiani: il rapporto mente/corpo (l’occasionalismo di **Malebranche**); l’atomismo e la conoscenza probabile (**Gassendi**); un modello di razionalità non cartesiana (la finesse di **Pascal**). **20.** L’eredità cartesiana nei dibattiti contemporanei: filosofia della mente e scienza cognitiva: dualismo/monismo; il funzionalismo computazionale e il fisicalismo; la mente fenomenica (**Nagel, Jackson**).

MODULO OTTAVO – LA METAFISICA MODERNA E LA FILOSOFIA DI VICO

21. Spinoza. Metodo e filosofia; i gradi della conoscenza (*Trattato sull’emendazione dell’intelletto*). L’*Ethica*: struttura e contenuti. La Sostanza (caratteri e significati); gli attributi e i modi; il panteismo geometrico. Dalla Sostanza all’uomo: il parallelismo psicofisico; la geometria delle passioni: l’autoconservazione, affetti primari e affetti secondari; determinismo, libertà e schiavitù, conoscenza (gradi) e amore intellettuale. **22. Leibniz.** L’*ars combinatoria* (segni e linguaggio); l’ordine logico e l’ordine reale (principio di non-contraddizione, principio di ragion sufficiente). La conoscenza: l’innatismo potenziale (a confronto con **Locke** e **Cartesio**, dai *Nuovi Saggi sull’intelletto umano*). La metafisica: la sostanza individuale (*Discorso di metafisica*). La fisica: l’anti atomismo e l’anti meccanicismo (*Nuovo Sistema della natura*). La metafisica monadologica (*Monadologia*): caratteri delle monadi e della realtà esterna (“fenomeno ben fondato”). Il rapporto mente/corpo e l’armonia prestabilita. La *Teodicea*: il male e la libertà (a confronto con **Voltaire**). **23. Vico:** il modello anti-cartesiano di razionalità: *verum et factum*; la *Scienza Nuova* e lo storicismo (la fondazione delle scienze storiche); la filosofia della storia vichiana (confronto con **Voltaire**); l’estetica: gli universali poetici e l’autonomia pre-concettuale del sapere poetico.

MODULO NONO – L’EMPIRISMO GNOSEOLOGICO MODERNO

24. Locke. La ragione, l’esperienza e l’indagine critica (*Saggio sull’intelligenza umana*). La concezione della mente e le idee semplici (la critica dell’innatismo); l’attività della mente: le idee complesse e le idee astratte (la critica della sostanza e il nominalismo). La definizione di conoscenza; i tipi di conoscenza; conoscenza certa/conoscenza probabile (la giustificazione di un giudizio probabile). Il rapporto ragione/fede. **25.** Il problema di Molyneux: la soluzione α (**Locke**), la soluzione β (**Leibniz**), la soluzione γ (**la Mettrie e Condillac**), la soluzione δ (**Diderot e Condillac**). **26. Hume.** Una scienza della natura umana (*Trattato sulla natura umana*). La mente e i suoi materiali; la distinzione impressioni/idee: il primo principio e la negazione delle idee innate. Le facoltà della mente (immaginazione e memoria) e il principio di associazione: l’attività combinatoria e la formazione di contenuti complessi. La negazione delle idee astratte e la funzione dell’abitudine. I dati di fatto e il principio di causalità. La credenza: nella realtà esterna, nell’identità dell’io. Lo scetticismo moderato humiano.

MODULO DECIMO – FILOSOFIA MODERNA E POLITICA

27. La concezione naturalistica (classica) e artificiale (moderna) dello Stato. **28.** La sovranità: **Machiavelli** e **Bodin**. **29.** Il contrattualismo e il giusnaturalismo di **Grozio** e di **Pufendorf**. **30. Hobbes** e **Locke:** l’antropologia e la condizione naturale (*De homine*); la teoria dello stato assoluto (*Leviatano*); la concezione dello Stato liberale. I diritti naturali (*Trattato sul governo*). **31. Rousseau:** progresso e civiltà (i *Discorsi*); dal patto iniquo al contratto sociale: sovranità popolare e democrazia diretta (*Contratto sociale*)

MODULO UNDICESIMO – IL CRITICISMO TRASCENDENTALE KANTIANO

32. Kant: il periodo precritico: dal razionalismo wolffiano agli empiristi inglesi; la *Dissertazione* del '70. **33.** La *Critica della Ragion Pura*. L’impostazione critica del problema della conoscenza. La soluzione trascendentale: limiti e condizioni di possibilità (le forme a priori). Il rapporto soggetto/oggetto e la rivoluzione copernicana. Gli

interrogativi epistemologici: scienza e metafisica. I giudizi sintetici a priori. La partizione della *Critica* e le facoltà conoscitive. L'Estetica: la sensibilità, lo spazio, il tempo. L'Analitica: le categorie, l'io penso, lo schematismo. La mente e la natura; i principi dell'intelletto puro e le leggi della fisica; il fenomeno e il noumeno. La Dialettica: le idee di anima, mondo, Dio. La funzione regolativa delle idee. **34. La *Critica della Ragion Pratica***. La rivoluzione copernicana morale: l'autonomia razionale etica e la libertà della volontà. L'**Analitica**: la legge morale come imperativo (massime e imperativi, imperativi ipotetici/categorici). I caratteri e le formulazioni dell'imperativo categorico. Moralità, legalità. La **Dialettica**: l'antinomia della Ragion pratica: bene sommo/sommo bene; i postulati etici e il primato della Ragion pratica; il rapporto morale/religione. **35. La *Critica del Giudizio***. La Facoltà del giudizio. I giudizi riflettenti estetici e teleologici; la rivoluzione copernicana estetica: il bello e il piacere estetico; il sublime; la finalità come idea regolativa.

Cagliari, giugno 2020

la docente
Antonella Casula